

GAGLIANICO

Casa di riposo, la nuova struttura

Dopo l'ampliamento che ha visto **Anteo** investire 2 milioni di euro ora ci sono 72 posti letto per anziani non autosufficienti. Il libro del sindaco per l'inaugurazione

■ Nell'auditorium comunale, in collaborazione con **Anteo** impresa sociale, si è tenuta venerdì sera la presentazione del libro "Cadi sette volte, rialzati otto" - la casa di riposo di Gaglianico: la parabola di un successo". Si tratta del libro uscito dalla penna del sindaco Paolo Maggia con il progetto editoriale a cura di **Anteo** e postfazione del presidente di **Anteo** **Luca Tempia Valenta**. È stato il prelude all'inaugurazione dell'ampliamento della struttura ad opera di **Anteo** che si è svolta la mattina di domenica. Il libretto è una pubblicazione agile e di scorrevole lettura, poco meno di una quarantina di pagine, corredate da foto e da rassegna stampa.

Il sindaco, nel ripercorrere le tappe che hanno segnato la strada, per lo più in salita, che ha portato alla situazione d'eccellenza dell'attuale struttura, ha ribadito che il libro è «la storia di un gruppo di persone che lavorano insieme per un obiettivo comune, senza mai mollare: anche quando gli ostacoli sembrano insormontabili, mettendo insieme le idee e le forze, una strada si trova o se ne costruisce una».

Il sindaco ha ripercorso la vicenda della casa di riposo, a cominciare dalla chiusura improvvisa della storica Rsa gestita dalla parrocchia nel 2000. Nel 2005 la svolta con l'acquisizione dei terreni della parrocchia guidata dal successore di don Attilio: il nuovo parroco don Paolo Loro Milan. Il Comune può così dar vita a un progetto di piccola residenza per anziani autosufficienti, l'unico fattibile che si ideò però con una realizzazione che tenesse già conto della non autosufficienza degli anziani e con un una visione green all'avanguardia per quei tempi. Nel 2007 la prima pietra, nel maggio del 2009 l'inaugurazione. Nella parte vecchia l'amministrazione comunale ha investito circa tre milioni di euro. Nell'ampliamento della parte nuova **Anteo**,

attraverso il Project financing, ne ha investito circa due milioni e mezzo per una superficie di circa 600 metri quadrati comprensiva di allestimento area esterna. Sono stati posizionati pannelli solari, il riscaldamento a paccotto e un sistema di ricambio e purificazione dell'aria. Ora ci sono in totale 72 posti letto disponibili per ospitare anziani non autosufficienti.

Domenica l'inaugurazione ufficiale dell'ampliamento con il corteo che, dopo la Messa, accompagnato dalle note della banda musicale Giacomo Puccini, è partito dalla chiesa parrocchiale ed ha raggiunto la struttura. Lì il sindaco Paolo Maggia, ha ripercorso brevemente le tappe e le vicissitudini della vita della casa di riposo, ringraziando tutti coloro che, negli anni, hanno contribuito, ciascuno per la sua parte, all'odierno risultato. Un ringraziamento speciale è andato al presidente di **Anteo Luca Tempia Valenta** e alla direttrice della casa di riposo Antonella Gatto anche per la gestione ottimale nel periodo Covid. Un grazie particolare è andato alle studentesse ex scuola media che hanno realizzato dei disegni che, trasformati in quadretti, saranno collocati nelle stanze degli ospiti. È intervenuto **Luca Tempia Valenta** che ha evidenziato quanto l'intesa con il sindaco Maggia sia stata immediata. «Quando ci si parla francamente e si riesce così a lavorare bene insieme» ha detto Tempia «i risultati sono quelli che vedrete entrando a visitare la parte ampliata».

E infatti dopo la benedizione da parte del parroco don Paolo Loro Milan e il taglio del nastro per mano di alcune delle ex studentesse della scuola media, tutti i partecipanti sono affluiti all'interno della struttura per il rinfresco e per visitare liberamente i nuovi locali.

MARIA TERESA PRATO



In alto il taglio del nastro e la benedizione, sotto le studentesse che hanno preparato i disegni, in basso una delle nuove stanze

